

Auto, orari, “legnate”: il rebus via Petroni

Magari non risolveranno il problema di via Petroni le “due legnate” a chi disturba auspicate ieri a Punto Radio dal leghista [Manes Bernardini](#), ma per l'Ascom, di sicuro non lo farà la pedonalizzazione meditata dalla giunta Merola. Il presidente Enrico Postacchini gela infatti Patrizia Gabellini, l'assessore all'Urbanistica che lunedì aveva appoggiato l'ipotesi avanzata dal collega alla Cultura, Alberto Ronchi: “Il rischio è farne un cortile, ancora più comodo per chi vi staziona” obiettava ieri mattina a Radio Tau. Tra l'altro pedonalizzare sarebbe difficile, senza “ripensare la mobilità di tutta l'area”. A sorpresa frena sullo stop alle auto anche il consigliere Pd [Maurizio Cevenini](#) che, sempre sulle frequenze di Radio Tau, ha parlato di una proposta “un po' anticipata rispetto a una programmazione globale”. Intanto il sindaco Virginio Merola è tornato sulla contestatissima ordinanza relativa agli orari di chiusura (alle 18 per gli alimentari, alle 20 per i kebab e alle 23 per i bar), assicurando che “può cambiare”, anche se un intervento sugli orari ci sarà. Tuttavia, secondo l'assessore al Commercio Nadia Monti, la bozza sottoposta ieri dal primo cittadino alla giunta è la stessa che venerdì ha fatto arrabbiare Ascom e Confesercenti... Il sindaco però invita a riflettere su un fenomeno specifico: l'abuso di alcol, specie da parte di minori: “Abbiamo troppi quindici-sedicenni che vomitano. Un tema su cui bisogna intervenire indipendentemente da come uno la pensa sulla vita notturna: non c'entra un tubo”. (L.U.M.)

